

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgari, N. 26. Udine.

Prezzo di Associazione

Table with subscription rates for different durations and types (individual, family, etc.).

Detti memorabili sull'indipendenza italiana

A sentire coloro, i quali, con la parola di patria indipendenza...

Stupendo lavoro sarebbe per verità raccogliere da registri e dalle lettere...

Se volgiamo il pensiero ai primi Papi, i quali alla tiara aggiunsero il regio scorto...

E quel glorioso Stefano II, il quale per l'italiana indipendenza pugna...

242 Appendice del CITTADINO ITALIANO

JAGO

La rimembranza di Marcelia richiamò in Guglielmo quella del figlio. Or era egli? Che avrebbe di lui?...

Ma alcuno fu più di Alessandro VI, o per ignoranza o per malizia, accusato, come so avessimo chiamato in Italia i francesi di Carlo VIII?...

Fra Francesco I e Luigi XIII. E fu ancora questo Pontefice che dissuadendo Luigi XIII dallo scendere nel bel paese, gli diceva: «Ti esortiamo col maggiore impegno che a noi è possibile...»...

Soggetti dell'Ordine verranno a perfezionare i loro studi, dopo di averli completati in provincia, per quindi, ritornativi, insegnarvi le scienze filosofiche e teologiche su più vasta scala.

bis formanti angusti promontori. Al di sopra di questa baia i rami dei grandi alberi formavano come una mobile tenda; l'onda azzurra scintillava al raggio lunare...

fezionato a coloro che amano. Nessuno ha il diritto d'impedirti di versare il tuo sangue per i tuoi amici; ascolti soltanto le parole d'una Figlia-Roma che conosce le astuzie degli Huroni...

mità un pilastro roseggiante. Non lungi da quel pilastro sorgeva la gran capanna coi grotteschi idoli degli Huroni. La prigione non deve essere lontana dalla capanna del Consiglio, pensò Nomparglia.

(Continua)

I MORTI DEL 1883

Il pubblicista Sforza e l'editore Carrara, che pubblicarono in volume le lettere di Manzoni...

Fu arrestato un conduttore della ferrovia, il quale aveva trafugato dal treno in partenza da Milano per Verona una balla di seta del valore di lire tramila.

Reggio-Emilia — Il brigadiere dei Carabinieri della stazione di Casina fu ucciso da un carabiniere recentemente reclutato...

Cuneo — Anche a Cuneo, la città delle tradizioni favole per ridere, i banchieri cominciano a scappare.

Il signor F. Quaranta notissimo banchiere di quella città tre giorni fa scomparve, dopo essersi prima bravamente e prudentemente provveduto di un passaporto per l'estero.

L'Autorità giudiziaria procedette tosto e pronunciò già il fallimento del banchiere scampato con regolare passaporto.

Piacenza — Ignoti, ma audaci ladri, penetrarono di notte nel locale occupato dalle Suore della carità nell'Ospedale civile.

La Superiora è assesa dalla città. Non si può per ciò conoscere se e quanto di denari e valori abbiano trovato e portato via i ladri.

Napoli — Il prof. Palmieri segnala che si è manifestata al Vesuvio un'eruzione di lava alquanto copiosa che ha raggiunto l'Atrio del Cavallo.

Precedentemente all'eruzione osservossi una grande attività negli apparecchi sismici con una notevole ascesa.

ESTERO

Austria-Ungheria

La Landwehr austriaca è da alcun tempo l'oggetto dell'attenzione più viva del governo di Vienna...

I quadri dei reggimenti, che si trovano nei luoghi troppo isolati, sono successivamente trasferiti sulla stessa località dove sono i quadri dei reggimenti dell'esercito attivo...

Ora si occupano di aumentare la cavalleria della landwehr. Quest'anno furono stabiliti i quadri per tre reggimenti di dragoni...

Germania

La mozione del deputato del centro Reichensperger per l'abrogazione delle leggi di maggio venne aggiornata a mercoledì prossimo...

La stampa liberale accoglie con soddisfazione la notizia della nomina di un conduttore del Emo cardinale Ledochowski.

Ora che qualche spiraglio di luce si fa vedere intorno alle intenzioni di Bismarck, di finirlo in qualche modo col Kulturkampf i giornali domandano dove sono state impiegate, oppure come saranno adoperate, quelle somme che sono state trattantate agli assegni del clero.

America

Scrivono da New-York al Journal de Rome: Il sig. Giacinto Loyeron si trova presentemente nella nostra città.

Il sig. Giacinto Loyeron si trova presentemente nella nostra città. Gli è riuscito di riunire attorno a se una parte dei vescovi della chiesa episcopale (protestante). Sembra che egli abbia trovato molti che l'ascoltano fra le chiese protestanti di New York.

Un disastro da Filadelfia, 7, al Times, reca questi particolari sull'orribile incendio accennato dal telegrafo.

mandati ad onorare la memoria del Re suo genitore.

I funerali che i sovrani fanno celebrare nella Chiesa del Sudario avranno luogo il giorno 16 del corrente. I funerali al Pantheon si faranno il giorno 14 corrente.

Nel pellegrinaggio c'è stato anche un briciolo d'irredentismo.

Sotto il titolo la colonia di Trieste, scrive il Diritto:

« Numerosa era la rappresentanza, presieduta dai signori Homero e Consolo. Essi portavano una ricca bandiera ricamata in oro, dono della signora italiana di Trieste che vi trapuntarono sul nastro le parole: « I cittadini italiani di Trieste, 9 gennaio 1884 »

« Trieste ha inviato inoltre, per mezzo dei suoi rappresentanti, una bella corona in fiori a colori naturali in galvanoplastica lavoro dell'artista triestino Rosovio; ed un ricco Album in pergamena contenente molte firme che sarà presentato a S. M. il Re il giorno 22 corrente. »

Dal Fascio poi apprendiamo che a questa rappresentanza si unirono nel corteo parecchi emigrati triestini e trentini, residenti in Roma, « orgogliosi di ricoverarsi all'ombra della bandiera di Trieste che compariva fra mezzo alle bandiere delle città consorelle. »

« Ovunque — soggiunge il Fascio — la bandiera triestina passava, tutti si scoprivano riverenti, ed ammiravano la magnifica corona, tutta in galvanoplastica e di un lavoro squisito. »

« Inutile qui aggiungere che facevano ala alla bandiera di Trieste numerose guardie di pubblica sicurezza. »

Ora per chi volesse conoscere il numero esatto dei pellegrini della prima infornata, ecco il computo che ne ha fatto il cronista dell'Osservatore Romano:

- Belluno 54 — Siracusa 114 — Cagliari 31 — Napoli 900 — Ravenna 174 — Chieti 187 — Aquila 200 — Favia 140 — Udine 171 — Macerata 800 — Venezia 213 — Torino 636 — Benevento 429 — Milano 370 — Padova 203 — Ferrara 49 — Parma 180 — Ancona 710 — Cosenza 107 — Rovigo 97 — Livorno 222 — Como 370. — Totale 6337.

In questo computo non sono calcolati i concerti municipali, né coloro che componevano il gruppo di Roma.

Il corrispondente romano dell'Unione scrive, che all'anticamera pontificia affluiscono le domande di udienza di pellegrini nazionali, concepite non solo nei termini i più rispettosi, ma piene di sense per aver preso parte al pellegrinaggio. Ma non sarà accordata udienza alcuna, e questa sarà una buona lezione, che mostrerà che non è lecito usare di certi mezzi per ottenere uno scopo anche buono.

Nell'iscrizione latina messa sul nuovo tumulo di Vittorio Emanuele nel Pantheon non è detto né che esso fosse, né che il re Umberto sia Re d'Italia. E' stata domandata spiegazione di tale omissione nelle alte sfere ufficiali: nessuno l'ha saputo dare, o piuttosto nessuno l'ha data, perché ci vuol poco a capire la ragione.

IL TERRORE IN RUSSIA

Sabato scorso, è comparsa a Pietroburgo un proclama terrorista, il quale dichiara che il colonnello Sudeikine, capo della polizia, è stato giustiziato in virtù di una sentenza emessa dal Comitato esecutivo nihilista.

Nella polizia dello Stato regna uno scompiglio completo. Credesi che i gruppi di guerra terroristi di tre anni fa, siano ricostituiti e ricomincino ad agire.

Questi gruppi di guerra sono circoli che comprendono un numero più o meno grande di terroristi spietati, decisi a sacrificare, al bisogno, la vita per eseguire gli ordini dati dal Comitato esecutivo rivoluzionario. Il capo d'un tal circolo è affatto padrone di scegliere i mezzi che giudica più atti a raggiungere lo scopo deciso in comune.

Ogni gruppo lavora per proprio conto, senza mantenere relazioni con gli altri gruppi di guerra, in guisa che la scoperta di un gruppo per parte della polizia, non ha alcuna importanza quanto agli altri.

zione fa capolino di nuovo. I giornali liberali di Roma fanno sapere che la famosissima ditta Sudrià ha in pronto medaglie commemorative del pellegrinaggio da venderci a L. 1.50, e a L. 2.00 se si vuole inteso il nome del pellegrino. Ci vuol una bella faccia a tornar da capo con questi simoniaci, dopo tutto quello che i giornali liberali hanno detto delle speculazioni sulle medaglie. Oh che? Credono che i pellegrini siano proprio fanciullini da asilo infantile?

A scusarsi il ministero dello sfoggio di polizia alcuni giornali posero innanzi il pericolo che fra pellegrini si cacciassero dei tristi amici. Se fu così, lo scopo non fu raggiunto. Parlati in fatti di ladroncelli, che presso parte al pellegrinaggio col fucile patriottico di far buoni affari. Sono giornali liberali che lo affermano.

Il corrispondente romano dell'Unione scrive:

I pellegrini arrivati per primi, avevano sfoderato nastri e medaglie, ma visto il vento che tira a Roma, li hanno subito nascosti. Sentivano certi epigrammi che... bruciavano i nastri ed ossidavano le medaglie, e perciò li hanno rimessi nelle valigie per la festa dello Statuto nel rispettivo paese.

« Ho detto, dunque, che i pellegrini arrivati fino a stasera non arrivano a 7000. Nè crediate già che anche questi pochi siano venuti per la tomba e per il grido. Che!

Le basiliche e le altre chiese di Roma sono continuamente visitate. A S. Pietro è stato fino a stamane grandissimo il numero delle elemosine per Messe e delle Comunioni. Ieri poi a S. M. in Trastevere è accaduto il seguente fatto.

Un gruppetto di pellegrini entra nella basilica e si dirige alla sagrestia. Tutti si fermano sulla porta, meno uno che entra e si dirige al canonico P., che era apparso e pronto per dir Messa. Il pellegrino lo apostrofa così:

« Signor Canonico, desidererei di servirle la Messa. »

Il Canonico gli dà una guardata, e mettendogli in mano il messale, dice:

« Prendi, figlio mio, e tieni. »

Il pellegrino tutto contento bacia la mano al Canonico, prende il messale, e via ilare e cantante, e i suoi compagni dietro di lui. E tutti assistono alla Messa con edificante pietà.

Questo episodio è rigorosamente storico.

Ma voltiamo la medaglia. Se molti sono venuti a Roma per curiosità, od anche per pietà, non mancano parecchi che sono venuti a Roma per fare sfregio al Pappà, più che omaggio al Re Vittorio.

« Da due giorni avanti al portone di bronzo al Vaticano, sia ferma una folla di galvanuomini, i quali (a prudente distanza però!) insultano gli svizzeri di guardia e dicono loro « oggi sorta d'improprio. Gli alabardieri svizzeri, fedeli alla rigorosa consegna ricevuta, e sapendo che ragio d'asino non arriva in cielo, fanno conto di non sentire, ma stanno pronti, in caso di bisogno, a difendere il confine dell'ultimo lembo dello Stato Pontificio — il Vaticano. E dietro gli svizzeri (se mai non bastassero) c'è qualcun altro che capisce anche meglio l'italiano! E di ciò basta. »

Il Pungolo credo che del pellegrinaggio non si avrà che la prima parte, per chiamare pellegrini alla quale il ministero ha invitato — come diceva un dispiacuto del Corriere della sera di ieri — le ferrovie a largheggiare nell'accogliere i pellegrini; credo poi essere assai probabile che le altre due parti o periodi del pellegrinaggio abbiano a tramontare. E' una previsione del Pungolo, intendiamoci bene.

Sull'affare del giovane Ciavola si hanno oggi questi altri particolari:

Il Ciavola fu trasportato alle carceri. Verà sottoposto a processo per ferimento ad un agente della pubblica forza, avendo egli ferito una guardia. La ferita della guardia è guaribile in sei giorni; le ferite di lui, riconosciuto mentecatto, sono guaribili in giorni otto.

Il sindaco di Siracusa ha dichiarato che il Ciavola non faceva parte del pellegrinaggio.

Alle ore tre del pomeriggio vi fu ieri al Quirinale il ricevimento delle rappresentanze delle colonie e dei comitati provinciali. L'udienza ebbe luogo nel salone da ballo.

Le rappresentanze con le rispettive bandiere si disposero in bell'ordine nel salone prima delle tre.

I rappresentanti erano in abito nero con le decorazioni. Il Re comparve in uniforme da generale, seguito dalle case militare e civile.

Gli furono presentati gli album. Il Re parlò con tutti, incaricandoli di ringraziare le colonie e le cittadinanze che li avevano

« In Belleville (Illinois) sabato notte, il termometro essendo sotto zero, il convento dell'immacolata Concezione prese fuoco: a motivo di un calorifero troppo riscaldato posto in cantina.

Circa 75 persone, specialmente donne e ragazze, dormivano nell'edificio. Il fuoco si propagò rapidamente: poche delle inquiline del piano superiore poterono salvarsi. Si sa che trenta sono rimaste arse, compresa Mary Jerome, madre superiora con quattro suore; le altre sono educate. Una ragazza buttata da una finestra rimase uccisa; ma circa una dozzina scapparono saltando dalle finestre, cinque rimanendo gravemente offese.

« La madre superiora rimase bruciata mentre cercava di destare le fanciulle dormienti. Trenti corpi carbonizzati furono estratti dalle rovine. La perdita si calcola a 100,000 dollari (più di 130,000 franchi).»

**Turchia**

Si sarebbero scoperte gravi irregolarità nell'ambasciata italiana a Costantinopoli.

Gli interpreti della medesima si facevano venire dall'estero casse di mercanzia che ricevevano in franchigia, trasportandole a negozianti, coi quali dividevano il valore del dazio frodato.

Ultimamente furono sequestrate tre casse. Ma l'ambasciatore Corti si sarebbe opposto alla loro apertura, che violerebbe le prerogative dell'ambasciata.

**DIARIO SACRO**

Sabato 12 gennaio

s. Probo v. c.

(Plenilunio ore 4,16 p.)

**Pagliuzze d'oro**

La religione e la morale sono i primi beni di un popolo libero: guardatevi dal pensare che possa esservi moralità senza religione.

WASHINGTON.

**Cose di Casa e Varietà**

**Per il Patronato.**

D. Giuseppe Bernigh parroco di Faedis Lire 5.

**Industria friulana.** Parla della fondazione di due grandi fabbriche in una delle quali verrebbe utilizzata come forza motrice l'acqua del canale Ledra-Tagliamento. Sarebbe questa una cartiera che sorgerebbe sulla strada di Palmanova al passaggio del canale addetto; l'altra sarebbe una fabbrica di sedie e sorgerebbe nell'antica fabbrica di conerie Di Lenna.

**Quel Angelo Moro che ebbe distrutto il facile nell'incendio del 9 dicembre in Via Castellana, si pregu di raccomandarlo di nuovo alla carità dei cittadini.**

Se ci fosse qualcuno che volesse fare qualche offerta può portarla all'ufficio del nostro giornale.

**Lotteria della città di Bari.** Bollettino telegrafico dell'estrazione avvenuta ieri:

Vincita L. 50000 Serie 383 N. 64  
 » » 2000 » 796 » 61  
 » » 1000 » 355 » 93

**La Verità Cattolica e i moderni errori,** opera dedicata ai Comitati parrocchiali dal card. Giovanni dott. Roder decano della diocesi di Concordia.

Vendesi alla libreria del Patronato per L. 2. Gli abbonati al *Cittadino Italiano* possono averla per L. 1,50.

**L'ora di ricreazione,** periodico d'istruzione e diletto. Esce due volte al mese in 16 pag. e costa L. 5 all'anno. Pegli abbonati al *Cittadino Italiano* il prezzo è ridotto a L. 4.

**Consigli importantissimi.** — L'*Economista d'Italia* pigliando occasione da un battibecco scoppiato nel Consiglio comunale di Verona a proposito del differimento della estrazione della lotteria a favore dei danneggiati dall'inondazione in quella città, pone in sull'avviso gli italiani contro il nuovo genere d'inganni che vengono loro tesi e porge loro i seguenti importantissimi consigli:

« È molto tempo che, specialmente i prestiti a premi delle provincie e dei co-

muni, danno luogo a speculazioni che se non si vogliono contemplate dall'articolo 389 del codice penale, cadono però sotto la sanzione di quel codice comune ai civili consorzi, per il quale l'inganno, in qualunque modo compiuto, è riprovevole. Del titoli dei prestiti dei comuni e delle provincie od era anche delle lotterie di beneficenza, si fa argomento di una speculazione che non è sana anche perché si abilita il pubblico a vedere negli enti morali e nelle pubbliche amministrazioni del cui nome si usa o si abusa, una inclinazione a mancare di quella scrupolosità rigorosa che dappertutto e sempre è da cercarsi, ma tanto più quando alle masse meno esperte ed educate si domanda un contributo.

« Alcuni ditto hanno assunto una specie di appalto esclusivo di molti dei prestiti comunali e provinciali; e negli avvisi che frequenti espongono sotto gli occhi del pubblico, con una innegabile abilità, accumulano con astuzia la vendita di titoli di indole diversa, così che alcune parole, che nel fatto dovrebbero riferirsi ad un solo o ad alcuni dei prestiti, vengano facilmente dal pubblico non esperto, attribuite a tutti e quindi viene comperato il titolo dietro una speranza maggiore di quella che intrinsecamente non contenga.

« Prendiamo un esempio generale che mostra la facilità e l'impunità colla quale, senza pericolo del codice penale, si concorre ad ingannare il pubblico. Alcuni prestiti comunali indicano, ad esempio, che il Comune ha garantito gli assuntori con iscrizioni ipotecarie sui beni comunali; e generalmente, siccome al pubblico non viene indicato quali siano questi beni, ognuno pensa che il Comune avrà senza dubbio di suo almeno il palazzo comunale, le scuole ecc. Ma è poco noto, ad esempio, che molte decisioni del Consiglio di Stato dichiarano che i beni stabili dei comuni destinati a pubblici uffici non possono essere messi all'asta se dati ad ipoteca, e se il Comune diventi insolvente. Quando pertanto parlassi di iscrizioni ipotecarie reali accordate dai comuni in garanzia dei portatori dei titoli di prestito, sarebbe necessario (a togliere un troppo facile inganno) che tali beni fossero indicati; giacché se la giurisprudenza usa implicitamente la efficacia della iscrizione, la legge non impedisce che questa iscrizione, sebbene in fin dei conti filiziosa, venga accordata.

« Così in altri avvisi si videro accumulate vendite di titoli che avevano premio con altri che non ne avevano; e per combinazione i prestiti che non davano premio erano a carico di comuni che avevano altri prestiti a premio; perciò la parole vaghe e generali dell'avviso in cui si parlava solamente di prestito a premio trovavano facilmente in inganno volgo e non volgo. Simile confusione a danno del pubblico vien fatta, sebbene clandestinamente poiché la legge lo vieta, tra la vendita del titolo e la vendita della promessa per concorrere ad una determinata estrazione del prestito stesso. E non pochi, specialmente nei casi in cui il valore del titolo di un prestito è molto al disotto della pari, sono tratti in inganno confondendo il titolo colla promessa.

« Le quali cose, delle molte che potremmo rammentare, esponiamo qui, per mostrare che il male lamentato oggi a proposito della Lotteria di Verona è più profondo di quello che non si creda ed è diventato nell'ordine normale delle speculazioni comprese da alcune ditte.

**Il riposo festivo in Austria-Ungheria.** — Il Ministro del Commercio in Austria Ungheria sig. barone Pina ha fatto un regio natalizio agli impiegati Postali. Sotto forma di un Ordinanza esso impone come regola il riposo domenicale a datare dall'anno nuovo. Il Barone Pina ha riscosso il piano generale.

I fautori della soluzione pacifica della questione sociale, salutano tale misura, siccome un passo verso il miglioramento delle condizioni delle classi inferiori e quale foriera di una legge generale che regoli il riposo festivo e settimanale degli operai.

**I Comuni e i monumenti.** — Abbiamo già detto che il Consiglio di Stato ha espresso il parere che sia vietato ai municipi il cui bilancio ecceda il limite massimo della sovrimposta lo stanziare fondi per monumenti.

Ora è bene riportare anche la circolare in proposito del ministero dell'interno, affinché i contribuenti ne prendano nota e sappiano regolarsi quando i loro municipi vorranno buttar via quattrini in statue ed in busti.

Il ministero dell'Interno preoccupandosi delle conseguenze che possono derivarsi dalla tendenza prevalente dei comuni di deliberare spese non richieste da un pubblico bisogno, ha pur dovuto portare la sua attenzione sul fatto che dai comuni vengono con soverchia frequenza deliberati sussidi per l'erezione di monumenti alla memoria di questo o quel cittadino benemerito.

La tendenza dei comuni a deliberare difatte spese aveva un certo fondamento di legalità in un parere del Consiglio di Stato del 5 gennaio 1877, col quale si dichiarava vero carattere di pubblica utilità la spesa per concorrere alla erezione di un monumento ad un illustre concittadino; il ministero dell'interno però, non infirmando il valore di quel parere, ereditò opportuno sottoporre al Consiglio di Stato il quesito se costumi spese che sono ammissibili nel bilancio di un comune che non eccede il limite massimo della sovrimposta, lo fossero ugualmente quando invece questo massimo limite venga ecceduto; ed il Consiglio espresse il parere, che non è ammissibile nel bilancio di un comune lo stanziamento di un sussidio per un monumento da innalzarsi nel comune medesimo in memoria d'un benemerito concittadino, quando il bilancio di quel comune eccede il limite legale della sovrimposta.

**L'edificio e la stampa del Times di Londra.** « *The Times building* » il fabbricato del *Times* è un importante palazzo a quattro piani con portoni, finestre, cornicioni dalle linee maestose; nella capside che sovrasta la facciata un orologio, e sotto, la scritta emblematica: *Times past, the times future* (i tempi passati e i futuri).

Quando si entra si rimane impressionati dall'aria di ordine, di quiete, di precisione che regna in ogni sezione del fabbricato. Non c'è strepito negli uffici del *Times*; tutto va silenziosamente. Fino quando l'ultima pagina è portata in macchina, vi è portata con flemma. Tutto va come se lo stabilimento intero fosse una macchina messa in moto da mani invisibili.

Il filo telegrafico con Parigi ha una stanza a sé. Vicino alla macchina c'è un compositore il quale di mano in mano che lo lista del telegrafo si svolgono, compone e si può dire per conseguenza, che la lettera parigina del *Times* sia composta quasi allo stesso tempo che viene fuori dall'apparecchio telegrafico.

Le relazioni delle sedute del Parlamento durante l'ultima sessione furono tutte fatte per telefono essendovi una comunicazione telefonica fra le due Camere del Parlamento e gli uffici del *Times*. Il reporter scrive i suoi appunti come prima; ma invece di mandarli all'ufficio di telegrafia agli incaricati di riceverli all'ufficio del *Times* o questi li dettano ai compositori. Le copie dei reporter vengono intanto spedite all'ufficio e arrivano in tempo per confrontarle colla bozza di stampa.

La macchina-compositrice (type-setting) del *Times* è quello che di più esatto si può avere oggi. In un lato di una delle grandi stanze dei compositori vi sono sei o sette di queste macchine-compositrici colle quali si possono avere cinque o sei colonne in una notte.

Le sale del direttore e dei collaboratori occupano un altro piano. Presso al tavolo del direttore v'è non macchina telegrafica in comunicazioni coll'agenzia Reuters.

Un tubo pneumatico serve per la distribuzione degli originali, delle bozze di stampa, poi dispacci ed altro.

Al piano terreno sono le macchine — in doppio per caso di accidenti — fonderie, meccanismi, uffici di distribuzione. Il *Times* comincia la distribuzione alle quattro del mattino.

Il *Times* cominciò a stamparsi a vapore il 29 novembre 1814.

La macchina Walter, per la stampa del giornale, può dare dalle 22 alle 24 mila copie all'ora.

Quando il governo mise una tassa sugli annuzzi, il *Times* pagò in un anno (1830) un milione e ottocento ventimila franchi al governo. Trent'anni fa il *Times* annunciò in un articolo che le sue entrate erano uguali a quella di uno dei più ricchi principati della Germania.

Una vera celebrità giornalistica possiede il *Times* nel suo corrispondente parigino signor Biowitz, che è stato in relazione con tutti i ministri della Repubblica di questi anni specialmente.

Il *Times* ha due edizioni. In quella della mattina sono impiegate sessantatré persone; ventisei in quella della sera.

Per quelli che sono addentro nel meccanismo della stereotipia dei giornali aggiungiamo che le pagine cominciano a mandarsi, ai linterni, alla mezzanotte e si mandano fino alle due e mezzo o alle tre. Le ultime pagine recano il resoconto delle sedute del parlamento che, come si sa, si tengono la sera. Le otto pagine sono eseguite e messe in macchina in trentatré minuti.

**TELEGRAMMI**

**Madrid 9** — (Camera). Gonzalez Sarano, deputato repubblicano, combatte la politica estera del precedente gabinetto, e il viaggio di Alfonso in Germania. Nessun interesse ci unisce alla Germania.

Il ministro degli Interni risponde che il gabinetto attuale è solidale nella politica estera del gabinetto precedente e dichiara formalmente che nessun trattato d'alleanza fu concluso con la Germania.

**Roma 10** — Il re ricevette in udienza solenne alle ore 1 1/2, Muehtar pascià e Kiamil boy segretario del Sultano che gli rimisero lo fazzoletto del Nisiam, e la lettera autografa del Sultano. Furono presentati poi alla Regina.

**Cairo 10** — Il gabinetto è così definitivamente composto: Nubar presidenza, esteri e giustizia, Sabef interno, Mahmud-faiki Istrazione e Vakaut, Abdelkader guerra, Mustaphafonci finanza, Abdurraman lavori; Cliffordloyd verrà nominato sottosegretario dell'interno.

**Parigi 10** — Il conte di Parigi è partito per la Spagna.

**Londra 10** — Lo Standard ha da Tamatava; i negoziati francesi con gli Hovas sono completamente falliti.

I francesi mantengono integralmente l'ultimatum. Gli Hovas non intendono neppure di discutere sul protectorato.

**Budapest 10** — Alla Camera del Magnati fu presentata la deliberazione della Camera del deputati relativa alla legge sui matrimoni misti.

La Camera adottò con voti 135 contro 122 la proposta di Zichy, avversario della legge sul matrimonio, di discutere la deliberazione direttamente senza inviata alla commissione.

La discussione avrà luogo sabato.

**Parigi 10** — La lista ufficiale delle perdite dei francesi a Sontay è di 81 morti e 253 feriti, fra i quali 4 ufficiali morti e 22 feriti.

Il consiglio dei ministri nominò Moignon arcivescovo di Toure, Cortes vescovo di Arras. Ord. della Rochette, Gaussoi di Orano, e Naunon della Guadalupa.

**Cairo 10** — Il vapore Egiziano *Tansa* che recava a Suakim provvigioni di muli e camelli naufragò. L'equipaggio si è salvato.

Le comunicazioni telegrafiche con Dongola furono ristabilite.

**Vienna 10** — La *Correspondenz Wiethelm* dà lunghi particolari intorno all'arresto di certo Hugo Schenk, sul quale pesa il sospetto di aver assassinato quattro donne. Le due prime, una cuoca ed una cameriera, le avrebbe uccise o fatte scomparire ancora nel 1879. L'ultima assassinata chiamasi Teresa Ketterl, cameriera scomparsa da alcuni mesi da Vienna.

**Londra 10** — La *Pall Mall Gazette* pubblica la relazione d'un colloquio con Gordon pascià, il miglior concorsitore del Sudan. Gordon pascià ritiene l'abbandono del Sudan come una gran disgrazia.

Non soltanto tutti i cristiani verranno massacrati, ma anche la guardia di Cartum è perduta, perchè una ritirata le è ormai impossibile. Cartum e il Sudan Orientale devono tenere in ogni caso, suggetto all'Egitto.

La *Pall Mall Gazette* scongiura il governo a procedere energicamente e ad affidato a Gordon un esercito di spedizione contro il Mahdi.

**Parigi 10** — Il *Télégraphe* dice che una palla penetrò molto addentro nell'omero dell'imperatore di Russia, il quale è in preda ad atroci sofferenze. Sono possibili complicazioni nella sua condizione di salute.

**NOTIZIE DI BORSA**

11 gennaio 1884

Rend. It. 5 0/10	100 da L.	90.94	L.	91.00	
id.	1 luglio 1884 da L.	94.78	L.	95.28	
Rend. metr. in opera	da F.	79.55	L.	79.98	
id.	in argento	da F.	80.25	L.	80.78
Flor. 4 1/2	da L.	225.25	L.	226.50	
Razioneele azeri.	da L.	208.25	L.	209.50	

Carlo Moro gerente responsabile.

ORARIO della Ferravia di Udine. ARRIVI da ore 9.27 ant. accel. ... PARTENZE per ore 7.54 ant. acc.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE Stazione di Udine - R. Istituto Telemio. 10 gennaio 1884. ore 8 ant. ore 8 pom. ore 9 pom.

Colle Liquide EXTRA FORTE A FROID Questa colla liquida, che è impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio.

TOPICIDA senza appiccicare - senza fastidio risultato certo e garantito

TRAFORO ARTISTICO Dal Legno, Metallo, Corno, Avorio e Tartaruga. Rappresentanza per Udine e provincia presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano, Via Giorgi N. 28.

Farina Lattea H. NESTLE ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI. MEDAGLIA D'ORO PARIGI 1875. Modigile d'oro a dirotta Bapsolenti.

AVVISO. I Moduli necessari per le Macchine astrattive della Fabbrica eseguiti su ottima carta con somma esattezza.

ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA. DI GIUSEPPE RINALDI ED ERNANO GAVAZZI IN VENEZIA. PRESSO LA FARMACIA LUIGI PETRACCO IN CHIARISSIMA - (UDINE).

Questa casa che per le sue qualità speciali è accreditata viene premiata con medaglia d'argento alle Esposizioni di Monaco, Vienna, Napoli, Londra, Parigi, Philadelphia, ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.

NON PIÙ LE TRISTI CONSEGUENZE DEL TAGLIO DEI CALLI. Esportazione del premiato balsamo Lazz, collidico incomparabile per l'America, Egitto, Turchia, Inghilterra ed Austria-Ungheria.

ACQUA BALSAMICA DENTIFERICA SOTTOCASA per la cura della bocca e la pulizia del dente. Preparata da SOTTOCASA profumiere FARMACIA BREVETTATA.

Volate un buon vino? Polvere Inanatica. Composta con seleni d'uva, per preparare un buon vino di famiglia.

SCOLORINA. Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante un qualunque colore su tessuto bianco e cotone. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura.

Utile a tutti. CANFORINE BOXES. Questo grasso trovato, molto in uso in Inghilterra, ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutti gli oggetti in legname, pellucchi, prani d'ogni genere.

FARMACIA C. CASARINI BOLOGNA. LIQUORE ODONTALGICO. Contribuente la gengiva e preserva contro il cario dei denti. Prezzo L. 1. si fa con estrazione.

FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI. Questo prodotto serissimo è indicato a infallibile nella cura dei capelli cadenti e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare.

Ranno Chimico Metallurgico. Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1870. Vero fonditore istantaneo degli oggetti d'oro, argento, platino, bronzo, rame, ottone, stagno, ecc.

BEEF DUST POLVERE DI CARNE DI BUE. Servano ricostituente in tutte le malattie costitutive. Una delle malattie dell'appetibile dirigente - Garagione della cachessia nelle malattie diacroniche e del marasma nel progressi febbrili più inoltrati.

PER I COMMERCANTI. 1000 fogli di buono indico carta, con impasto con intemperatura L. 18.

ACQUA MIRACOLOSA. Questo stupendo preparato ottiene, tanto risarcisce, e l'unico espellente per i bambini, qualunche infiammazione acuta e cronica, la gastrite, l'enterite, la colite, la disenteria, la diarrea, il vomito, la nausea, la febbre, ecc.